

Metafora, Analogia; capacità deduzionale.

Come per la letteratura, nella quale, attraverso metafora ed analogia si effettuano dei trasporti di qualità appartenenti a domini diversi ed il risultato è un concetto nuovo, una chiarezza nuova, un aspetto nuovo, così anche per le scienze. Non è importante che il modello (analogo- metaforico) corrisponda pienamente alla realtà da studiare, questo si stabilirà nel tempo, quando queste qualità confermate andranno a fissarsi definitivamente al soggetto bersaglio; ma è importante che il soggetto venga conosciuto inserito in quello spazio (analogo-interiore), analogo dell'ambiente esterno che è la nostra memoria semantica; già stipato di oggetti, qualità, azioni, alcuni talmente radicati da diventare oggettivi, altri racchiusi in bozzoli di relazioni Analogico-metaforiche, riconosciuti ancora come elementi soggettivi, che il tempo e le parziali conferme renderanno oggettivi, (ma realmente non lo saranno mai). Ricordando il capitolo precedente, "la metafora illumina alcune qualità e ne nasconde altre", la metafora consolidata le nasconde definitivamente, essa ci darà certezze non veritiere. La trasformazione del soggettivo in oggettivo stabilizza l'ambiente analogo interno e lo rende indistinguibile dalla realtà esterna. Il genio, lo sperimentatore, lo scienziato è colui che più di altri ha l'analogo interno sempre instabile sempre soggettivo, tanti bozzoli legati da metafore concettuali in continua ricerca dell'elemento coagulante. Nelle scienze posso distinguere alcune analogie:

Analogia per quasi uguaglianza: quando i due soggetti hanno le stesse proprietà fondamentali, il classico modellino d'aereo nella galleria del vento.

Analogia per indistinguibilità separata: quando non possono essere distinti se guardati separatamente, due triangoli con angoli uguali, solo visti assieme ne distinguo le proporzioni.

Analogia per concordanza e discordanza: quando in alcuni soggetti si riconoscono alcune qualità possedute da entrambi ed altre invece, conosciute, dove discordano completamente.

La metafora, al contrario dell'analogia non ha bisogno che i due soggetti siano simili per applicare il trasferimento, ma è sufficiente che in questi soggetti, anche se lontani come, l'uomo e l'acciaio, si riconoscano alcune qualità in comune. Nelle scienze posso distinguere alcune metafore:

Metafora extrascientifiche: sono quelle metafore che proiettano le nostre esperienze quotidiane nel campo scientifico e posso dire l'universo si espande come un pallone, senza che l'universo vada a mutare i concetti sul pallone. Oppure il DNA è una scala a chiocciola.

Metafore intra-scientifiche: sono quelle che stabiliscono relazioni tra concetti che appartengono a campi diversi e ci permettono di proiettare implicazioni appartenenti ad un campo della scienza su un altro campo scientifico, come definire le onde luminose, (teoria della luce come frequenza), ed associarla alle onde dell'acqua trasferendo lunghezza, frequenza, ampiezza, rifrazione,

interferenza, e le varie relazioni di proporzionalità e di calcolo.